VareseNews

I droni di Leonardo consegnano materiale sanitario agli ospedali

Pubblicato: Giovedì 22 Ottobre 2020

Hanno trasportato per oltre **30 km campioni biologici e generi biomedicali** con un **velivolo a pilotaggio remoto a propulsione elettrica**. Si tratta di una sperimentazione, tra le prime fatte in Italia, realizzata da **Leonardo, Telespazio e Ospedale pediatrico** bambino Gesù per l'uso di droni per la consegna di materiale sanitario. **I vantaggi sono evidenti**: **basso impatto ecologico e acustico, tempi e riduzione dei costi.**

Le prove si sono svolte tra il **19** e il **22 ottobre** su **tratte non facilmente raggiungibili** per viabilità ordinaria. I droni hanno volato nei pressi di Roma tra due siti dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù **distanti oltre 32 km**: dal centro di prelievo di S. Marinella a quello di analisi di Palidoro e viceversa, utilizzando una modalità di controllo automatico oltre il campo visivo dell'operatore (BVLOS – Beyond Visual Line of Sight).

Con la piattaforma digitale T-DROMES, usata in questa sperimentazione, Telespazio (joint venture tra Leonardo 67% e Thales 33%) è in grado di fornire servizi costruiti sul modello di business "drone as a service". **La sicurezza dello spazio aereo è stata garantita da D-Flight**, la piattaforma U-Space sviluppata e gestita da **ENAV** con Leonardo e Telespazio.

Il commento di **Laurent Sissmann**, senior vice presidenti unmanned systems di Leonardo: «Con le competenze che stiamo maturando, vogliamo essere di supporto al Paese per un ruolo di primo piano

nelle operazioni e servizi basati su droni, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico “Be Tomorrow – Leonardo 2030?».

«Abbiamo fortemente voluto avviare la sperimentazione in questo periodo di pandemia – ha aggiunto la **presidente** dell’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, **Mariella Enoc** – che impone a tutti gli operatori sanitari una forte accelerazione dei percorsi diagnostici. La sperimentazione ci consentirà di studiare lo sviluppo di un servizio che può produrre forti miglioramenti dei processi clinici e logistici, a vantaggio un domani di tutto il sistema sanitario regionale e nazionale».

«Gli aeromobili a pilotaggio remoto – ha concluso il direttore generale dell’ENAC, **Alessio Quaranta** – rappresentano uno degli elementi trainanti dell’attuale rivoluzione industriale a cui guardano con interesse le comunità scientifiche e industriali di tutto il mondo. Poterli utilizzare a favore di scopi sanitari e sociali, rende questi strumenti ancora di più essenziali per lo sviluppo sostenibile della nostra società».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it